

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2736 del 29 dicembre 2014

**Nomina dei consiglieri in rappresentanza della Regione nelle assemblee dei Consorzi di bonifica e dei revisori unici nei Consorzi medesimi. Artt. 6 e 12 della LR n. 12/2009.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

La Giunta regionale provvede all'individuazione dei rappresentanti regionali nelle assemblee dei Consorzi di bonifica e dei revisori unici dei conti nei Consorzi medesimi.
---

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

L'assetto istituzionale individuato dalla legge regionale 8 maggio 2009, n.12 "*Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio*" prevede, all'art. 5, comma 1, quali organi dei Consorzi di bonifica: l'assemblea, il consiglio di amministrazione, il presidente e il revisore dei conti; il successivo comma 2 prevede che gli Organi dei Consorzi rimangano in carica cinque anni.

Come noto, la Giunta regionale ha individuato nella domenica del 14 dicembre 2014 la data in cui si svolgeranno le elezioni dei consiglieri delle Assemblee dei Consorzi di bonifica del Veneto che, ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge regionale n. 12/2009, dovranno poi procedere alla elezione, tra i consiglieri eletti, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Vice Presidente di ciascun Consorzio.

Peraltro, deve essere evidenziato che l'art. 6 della citata legge stabilisce che l'assemblea sia composta anche da un consigliere in rappresentanza della Regione nominato dalla Giunta regionale, mentre il seguente art. 12 prevede che la medesima Giunta regionale proceda alla nomina del revisore unico, che ricoprirà le funzioni di revisore dei Conti nei Consorzi medesimi.

A riguardo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, "*Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi*", sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 87 del 5 settembre 2014, gli avvisi pubblici del Presidente della Regione Veneto del 27 agosto 2014, nn. 18 e 19, aventi ad oggetto la presentazione di proposte di candidatura per la nomina, rispettivamente, di consigliere in rappresentanza della Regione nell'Assemblea dei Consorzi di bonifica e di revisore unico nei medesimi Consorzi; nei medesimi avvisi è stato fissato in 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione degli avvisi, il termine per la presentazione delle proposte di candidatura, posticipato a lunedì 6 ottobre essendo il trentesimo giorno festivo.

Con riferimento a quanto sopra, sono state presentate rispettivamente n. 143 proposte di candidatura per la nomina di consigliere in rappresentanza della Regione nelle assemblee dei Consorzi di bonifica e n. 657 proposte di candidatura per la nomina del revisore unico dei Consorzi medesimi, suddivise tra gli 11 Consorzi di bonifica, con alcuni candidati che si sono proposti in più di un Consorzio. In proposito, il competente Ufficio della Sezione regionale Difesa del Suolo ha provveduto ad istruire le proposte di candidatura pervenute, a verificare la regolarità della documentazione prodotta, nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le nomine in argomento.

In esito a tale istruttoria, con i decreti 4 novembre 2014, nn. 8 e 9, del Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste sono stati individuati i nominativi dei candidati idonei alla nomina, rispettivamente, di consigliere in rappresentanza della Regione nelle assemblee e di revisore unico dei Consorzi di bonifica; a riguardo, in ambedue i provvedimenti, i nominativi dei candidati idonei sono riportati nell'allegato A, mentre i nominativi dei candidati non idonei sono elencati nell'allegato B, unitamente alle cause della loro esclusione.

Al fine di dare tempestiva attuazione alle previsioni della legge regionale in materia di bonifica e tutela del territorio, nonché all'assetto istituzionale dei Consorzi di bonifica veneti, risulta necessario che la Giunta regionale proceda alle nomine di cui sopra nell'ambito dei candidati idonei individuati in allegato ai sopra citati decreti del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, avvalendosi dei modelli **allegati A e B** al presente provvedimento.

Deve essere evidenziato che, per garantire la tempestività e la funzionalità dell'azione amministrativa dei Consorzi di bonifica, nonché la completezza degli Organi consortili nell'arco dei prossimi 5 anni, conformemente ai principi di economicità ed

efficacia dell'attività amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990, la Giunta regionale dovrà ricorrere ai sopra citati elenchi dei candidati idonei per l'eventuale nuova nomina, resa necessaria nel caso in cui la carica di revisore unico dei conti o di consigliere in rappresentanza della Regione nelle assemblee consortili si renda, per qualsiasi motivo, vacante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

VISTI gli avvisi del Presidente della Regione Veneto 27 agosto 2014, n. 18 e 19, pubblicati sul BUR 5 settembre 2014, n. 87;

VISTO i decreti 4 novembre 2014, nn. 8 e 9 del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste;

*RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 46/INF del 9 dicembre 2014 e, in particolare, il seguente parere dell'Avvocatura regionale "Certa è la circostanza che fintanto non vi sarà una dichiarazione di accertamento della nullità della nomina non vi potrà essere alcuna applicazione di sanzioni interdittive in capo a chi ha effettuato la nomina medesima sicché la scrivente Avvocatura conferma il parere, reso con nota prot. n. 459959 del 31 ottobre 2014, ove si rileva che la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione prot. n. 415575 del 6 ottobre 2014 non costituisce declaratoria di nullità della nomina di cui alla DGR n. 117/2014, con conseguente immediata applicazione di sanzioni, sicché allo stato attuale non vi è l'inibizione della Giunta regionale a conferire incarichi.";*

delibera

1. di approvare quanto esposto nelle premesse e conseguentemente di nominare i consiglieri in rappresentanza della Regione nelle assemblee dei Consorzi di Bonifica del Veneto di cui all'art. 6, comma 1 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, nonché i revisori unici di cui all'art. 12 della medesima legge regionale, individuati rispettivamente negli **allegati A e B** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la Giunta regionale dovrà ricorrere agli elenchi dei candidati idonei, approvati in allegato A ai decreti 4 novembre 2014, nn. 8 e 9, del Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, per l'eventuale nuova nomina resa necessaria nel caso in cui la carica di revisore unico dei conti o di consigliere in rappresentanza della Regione nelle assemblee consortili si renda, per qualsiasi motivo, vacante;
3. di incaricare la Sezione Difesa del Suolo dell'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.